



Magnetoterapia cerebrale favorisce recupero ictus

Data 05 luglio 2005
Categoria neurologia

Una stimolazione magnetica transcranica ripetuta favorisce il recupero delle funzioni motorie dopo un ictus.

Lo studio pilota è stato realizzato un piccolo numero di pazienti da Felipe Fregni e colleghi della Harvard Medical School di Boston. Ai pazienti è stata applicata sul cranio una spirale attraverso cui passa una corrente che genera un campo magnetico, che deprime la corteccia sana stimolando indirettamente quella colpita. I pazienti sono stati suddivisi in due gruppi: uno è stato sottoposto a cicli di stimolazione vera, l'altro a cicli di stimolazione finta. Al termine di ogni ciclo, tutti i partecipanti sono stati sottoposti a tests per rilevare l'abilità motoria delle mani. I pazienti trattati effettivamente hanno migliorato del 50 per cento la propria abilità motoria. E' interessante notare che un ulteriore gruppo di controllo di 6 soggetti sani, quindi che non avevano subito ictus, non hanno riportato alcuna variazione nella loro capacità motoria.

Fonte: Neurology 2005;64:1802-1804

Commento di Luca Puccetti

Se si considera l'importanza della capacità motoria delle mani nei soggetti colpiti da ictus si comprende che anche un piccolo miglioramento di questa funzione si tradurrebbe in un enorme vantaggio per la qualità di vita di tali pazienti. Ovviamente lo studio è molto piccolo e dunque dovrà essere convalidato da trials di più ampie dimensioni e con un follow-up adeguato a valutare gli effetti a lungo termine.